



Cronaca

**Vacallo
rimane
nelle cifre nere**

Pagina 6

**Chiasso:
un maxischermo
per i Mondiali**

Pagina 7

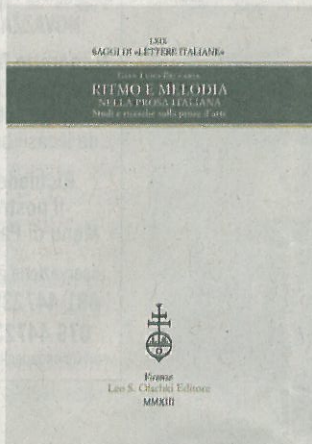
**Inizia
la lotta
alla zanzara tigre**

Pagina 10

Studi e ricerche sulla prosa italiana

• “Di ritmo, melodia, armonia, timbro, ecc., sentiamo parlare e leggiamo con frequenza nelle pagine di molti critici letterari”. Gian Luigi Beccaria, eminente filologo e docente di lingua italiana presso l'Accademia della Crusca a Firenze, pubblicò nel 1964, un particolare saggio dal titolo “Ritmo e melodia nella prosa italiana” (Leo S. Olschki Editore, pag. 340). Da tempo esaurito, oggi questo libro ha conosciuto una nuova ristampa, dovuta alle richieste di non pochi studiosi della lingua italiana. Nel complesso questo volume intende analizzare e approfondire il ritmo linguistico nella prosa.

Tutti sanno che la musica ha una sua caratteristica fondamentale, relativa all'armonia



del suono. Ma anche la prosa, e così la poesia, si basa sull'armonia della parola, quando leggiamo un libro o una poesia. Probabilmente non tutti si fermano a considerare queste modalità, ma il saggio di Beccaria le rileva e le spiega con parole competenti ed anche accessibili ai non addetti ai lavori. La struttura melodica della lingua italiana viene comparata con quella tedesca e francese, cosicché gli studi e le ricerche dell'autore assumono una particolare importanza filologica, utile ai docenti ed anche agli studenti. Bene ha fatto la Leo S. Olschki a ristampare questo interes-



sante volume in forma cartacea, soprattutto in tempi in cui impera la tecnologia dell'iPad. Un altro libro consigliabile è “Novecento” (Laterza Editore, pag. 415) dell'eminente intellettuale americano Tony Judt. Storia, biografia e trattato etico si intrecciano sul passato e sul futuro dell'Europa, sulla vita del pensiero e sulla vita pensante. Una riflessione sui limiti e sulle capacità di rinnovamento delle idee politiche e sulle carenze morali degli intellettuali durante il Novecento in un susseguirsi di sventure umane e sofferenze collettive, dalle quali siamo emersi più tristi, ma più saggi.

Il piacere di leggere



Ugo Lo Russo, di Milano, è giornalista, scrittore e docente di lingua italiana. Lavora con vari quotidiani, periodici e con case editrici. È collaboratore della RAI-Radiotelevisione italiana e della Radio della Svizzera italiana. Per contattarlo: ugo.lorusso@fastwebnet.it